

Cent. 30 la copia

ABONAMENTI:			
ITALIA, IMPERO e COLOMBE:	ANNO L. 78	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO:	ANNO L. 100	SEMESTRE L. 51	TRIMESTRE L. 28

SABATO 7 OTTOBRE 1939-XVII.

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di potere - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inaccettabili ritiene di non potere pubblicare. - Rivoglieri all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

IL DISCORSO HITLER AL REICHTAG

Proposte di armistizio sulla fronte del Reno e di una Conferenza europea per la riduzione degli armamenti e per un nuovo assetto economico e territoriale

Sguardi sulla guerra

Dinanzi alla guerra il cristiano soffre ancor più dell'uomo naturale, che pensa solamente agli effetti contingenti e terrestri. Per un cristiano innamorato di un Dio che è amore la guerra tra i fratelli d'uno stesso Padre è atroce e infinito dolore.

Non già che il cristiano si rifiuti, quando è necessario, di versare il proprio sangue. *Et sine sanguinis effusione non fit remissio*, dice San Paolo (Hebr. IX, 22). E l'umanità nostra deve compiere, attraverso ogni sorta di martirio, anche cruento, quel che manca alla Passione di Cristo: *adimpleat quae desunt passionum Christi* (Col. I, 24). E vi furono fin dai primi secoli, soldati che si fecero cristiani e cristiani che combatterono come soldati. Nel Medio Evo, che al dir di molti fu il tempo della fede più viva e della massima autorità della Chiesa, le guerre non furono meno frequenti e meno feroci di quel che non siano state nell'età moderna. E quando il gran papa Urbano II, nel 1095, invitò i popoli cristiani alla riconquista della Terra Santa, sapeva bene di spingerli ad una lunga e faticosa guerra. E che diremo di

il cristiano ammette sul piano empirico e pratico, la distinzione tra guerra giusta e guerra ingiusta, il principio di questa dilagante, incalzante inondazione di mali. E domanda a Cristo — che venne quaggiù a portar pace e a portar guerra — s'egli vuole o permette questo flagello per punire gli infiniti peccati degli uomini. Peccati d'orgoglio e di crudele avarizia; peccati di cupidigia e d'accidia, d'invidia e di paura, peccati contro l'amore, peccati contro Dio che è amore.

Ma pensa che agli occhi di Dio il delitto è di per se stesso castigo; rammenta che l'egli lascia alle creature, fino alla morte, la libertà del volere; e si sovviene che nessuna somma di peccato può sopraffare la Sua misericordia. E sa, come tutti sanno, che non tutti i corpi sono leciti, che non tutte le anime sono putrefatte, neppure in questi giorni d'ira e di tempesta. Ci sono ancora sulla terra cuori amorosi, menti pure e dritte, giovani e vecchi che vivono nella luce della preghiera e della carità, creature innocenti che si amano, che amano i fratelli, che amano l'Amore. Per amor loro Cristo ha perdonato, Cristo perdona, Cristo perdona.

Ma perché dunque, tutti i popoli sono attenti e tremolanti, e le città cadono sotto l'ira nemica, e il fuoco discende sugli inferni, e il sole dei giusti s'oscura, e la nostra terra è sconvolta dal terrore dello sterminio e non è più soltanto valle di lacrime bensì botro e abisso di sangue? Chi sono dunque i responsabili di questa anti-vigilia d'Apocalisse?

E vien fatto di pensarci che il mondo, dopo aver ucciso Cristo, l'ha pian piano non ha saputo o voluto ascoltare. L'Evangelo è ormai annunziato a tutte le genti ma è fuoco vivo in pochissimi e cenere di parole nei più. Il genere umano, inconvertito a Cristo, è forse orribilmente «divertito» da Satana?

Gli uomini hanno forse acconsentito alle tentazioni che Cristo nel deserto respinse ed espiano col fratricidio il delitto?

Ma la Chiesa fondata da Cristo, la Chiesa Universale e Romana, ancora veglia, malgrado le apostasie dei popoli e l'avvelenato clima del mondo, per ammorire ed agire in difesa del genere umano.

Pio XII, al par dei suoi predecessori

Parla il Fuhrer

BERLINO, 6 sera. Il Reichstag si è riunito oggi in seduta straordinaria. Il Fuhrer ha pronunciato il seguente discorso: «In un momento fatidico voi siete venuti, o deputati, nella vostra qualità di rappresentanti del popolo tedesco, per riunirvi qui il 1.º settembre di quest'anno. Io ho dovuto allora comunicare delle gravi decisioni che erano state imposte dall'atteggiamento intransigente di uno Stato. Dopo di allora sono trascorse cinque settimane.

«Il ritmo delle operazioni. «Se io vi ho pregato di ritornare ancora in quest'aula, oggi, è per potervi presentare un rapporto in cui rendervi conto del passato come pure per illustrarvi la situazione presente e, nella misura del possibile, la situazione futura. Le nostre città, le nostre borgate, i nostri villaggi sono ornati di bandiere e di simboli del nuovo Reich.

«Una divisione tedesca di territoriali aveva ricevuto il compito di mettere in fuga, assieme ad altre formazioni poco numerose, i polacchi verso la parte settentrionale del Corridoio, di prendere Gdynia e di avanzare in direzione della penisola di Hel. Questa divisione di territoriali aveva davanti delle truppe polacche, e, in un'azione di artiglieria e di cavalleria, con una tranquilla sicurezza questa Divisione di riserva si è impadronita di un campo che l'opponesse ad un nemico di gran lunga superiore di numero. In pochi giorni essa respinse i polacchi di posizione in posizione facendo 12.000 prigionieri, liberando Gdynia ed Ochof e spingendo verso la penisola di Hel un contingente di 4700 uomini che vi rimasero bloccati. La schiatta dei prigionieri ha offerto uno spettacolo emozionante: i vincitori erano in gran parte già di una certa età; un buon numero di essi aveva il petto ornato di medaglie del loro servizio militare mentre le colonne dei prigionieri che passavano sotto i loro occhi si componevano di giovanissimi fra i 10 e i 28 anni.

«Nel momento in cui io vi rendo note le cifre dei nostri morti e dei nostri feriti vi prego di volervi alzare. Per quanto queste cifre siano appena il 20 per cento di quanto in questa campagna, e ciò grazie alla preparazione delle nostre truppe e all'efficienza delle nostre armi e grazie al Comandante delle nostre formazioni, non non vogliamo per tanto dimenticare che ciascuno caduto che ha dato la sua vita ha sacrificato per il suo popolo e per il nostro Reich tutto quanto un uomo può dare.

«Secondo la lista del 30 settembre 1939 non dovevamo ormai subire cambiamenti rilevanti, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aviazione, compresi gli Ufficiali, noi abbiamo avuto: morti 30.572; feriti 30.322; dispersi 3403. Di questi dispersi una parte che cadeva in mano dei polacchi si deve purtroppo considerare come massacrata ed uccisa. A queste vittime della campagna polacca va la nostra gratitudine; ai feriti la nostra cura; ai congiunti le nostre condoglianze ed il nostro aiuto.

«Con la caduta della fortezza di Varsavia e di Modlin e con la resa di Hel, la campagna polacca è finita». «Ritengo che il numero dei prigionieri polacchi ascende a 694 mila. Hitler passa a un esame politico delle cause che, secondo l'oratore, hanno portato alla rapida fine militare dei polacchi. E rifatta la storia dello stato polacco da Versaglia ad oggi, attribuisce la causa dello sfacelo alla opposizione eterogenea della Polonia e alla sua politica verso le minoranze.

«Nello Stato — dice l'oratore — che fu costituito esclusivamente a spese della Russia, dell'Austria e della Germania di allora, i popoli non polacchi furono maltrattati, costretti a pagare tributi, oppressi, tiranneggiati e torturati. Per anni i russi, i polacchi e i tedeschi dipendevano dal beneplacito di questo o quel Voivoda; e in tal modo si ottenevano i risultati desiderati oppure un risultato falso. Ed anche il solo elemento che era irrefragabilmente polacco riusciva a mala pena ad ottenere una valutazione più alta.

«Nell'anno 1919 questo Stato prese dalla Russia ed anche dall'Austria delle province progredite attraverso un faticoso secolare lavoro e che in parte erano veramente fiorenti. Oggi, venti anni dopo, queste sono a poco a poco divenute delle steppe. La Vistola, e cioè il fiume il cui sbocco ad mare fu sempre considerato di straordinaria importanza, si trova già ora, data la mancanza di ogni cura adattata, per un tratto vago e proprio, in un torrente impetuoso o ad un rigido faticoso disseccato. Città e villaggi sono in completo abbandono. Le strade,

«Episodi della campagna. «Il soldato polacco, individualmente, ha combattuto con valore in molte località, ma i capi, cominciando dai più elevati, si sono mostrati privi di ogni senso di responsabilità, di ogni scrupolo ed incapaci.

«Così pure davanti ad Hel io ho dato l'ordine di non sacrificare alcun soldato inutilmente. Là, pure, la re-

«Lo stesso può dirsi degli eroi della nostra armata sottomarina. «Quando uno stato di 36 milioni di abitanti ed una tale potenza militare può essere interamente distrutta in quattro settimane e quando in tutto questo tempo i vincitori non hanno dovuto registrare un solo rovescio, non si può vedere in questo fatto la grazia di una fortuna speciale, bensì la prova della più alta istruzione, del miglior comando e di un valore che sfida la morte.

«Hitler prosegue: «Poiché vi furono dei reggimenti e delle divisioni che attaccate da forze militari superiori o attaccando un nemico più numeroso, hanno dovuto compiere dei gravi sacrifici, permettemi di ricordare nella lunga serie delle battaglie e dei combattimenti che si sono succeduti così rapidamente, soltanto due episodi, a titolo di esempio, tra i molti altri.

«Quando per colpire l'armata del generale Von Beckenau che si dirigeva a mano forzata verso la Vistola e le divisioni dell'armata del generale Blaskowitz schierandosi all'ala sinistra della armata si dirigevano su Varsavia, la missione di respingere l'attacco che l'armata polacca del centro avrebbe potuto pronunciare nel

«Tutte le violazioni e le offese che la Germania e le forze armate tedesche hanno dovuto subire da questi militari dilettanti non sarebbero state sopportate da nessun Stato né, del resto, si potevano attendere da alcuni popoli. Nessun generale francese, né inglese si sarebbe mai permesso simili giudizi sulle forze armate germaniche e, inversamente, sulle forze polacche.

«La seconda ragione fu quella infamata promessa di garanzia data ad uno Stato che non era affatto minacciato e che però, sentendosi ormai protetto da due Potenze mondiali, venne rapidamente nella convinzione di poter provocare impunemente una grande Potenza e forse sperò perfino di poter stabilire le pretese per la realizzazione delle proprie folli ambizioni.

«Non appena la Polonia si seppe in possesso di questa garanzia cominciò per le minoranze residenti in Polonia un vero regime di terrore. Io lo so perché ho visto di persona. Non ho il compito di parlare della Russia Bianca, i cui interessi sono rappresentati oggi dalla Russia, ma ho il dovere di parlare della sorte di quelle centinaia di migliaia di tedeschi che furono i primi a portare da molti secoli la cultura in questo Paese, tedeschi che si cominciarono a scacciare, ad opprimere, a violentare e che, nel fine, a partire dal marzo 1939, furono in balia di un vero regime di stato di terrore.

«Maltrattati e massacrati — prosegue Hitler — sono stati anche i soldati tedeschi caduti prigionieri durante le ostilità. Questa pupilla della democrazia dell'Europa occidentale non appartiene affatto alle nazioni civili del mondo. Ma gli accordi tedeschi-russi dovrebbero rappresentare per questi premurosi avvocati della libertà mondiale, un motivo straordinario di tranquillità poiché mostrano, nel modo più evidente, che tutte le asserzioni di mire tedesche verso gli Urali, l'Ucraina, la Romania eccetera erano soltanto il prodotto delle loro malate fantasie utopistiche.

«Né il Governo polacco, né la fazione su cui esso si appoggiava né il popolo polacco come tale, erano in grado di valutare la responsabilità derivante dall'impegno preso a loro favore da mezza Europa.

«Dalle "garanzie", all'intervento armato. «Ritrovo la storia delle trattative dell'ultimo periodo, fino alla fine di agosto, l'oratore afferma, che le persecuzioni si inasprirono invece di attenuarsi.

«Alle proposte germaniche per giungere ancora all'ultimo istante ad un accordo giusto e ragionevole si rispose con la mobilitazione generale. Alle richieste tedesche (conforme al suggerimento fatto dalla stessa Inghilterra) di inviare un parlamentare, non si dette seguito ed al secondo giorno si rispose anzi con una dichiarazione offensiva. In queste condizioni appariva evidente che in caso di ulteriori aggressioni contro il territorio del Reich la pazienza sarebbe giunta al limite. Ciò che i polacchi avevano falsamente interpretato come debolezza, era in realtà la coscienza della nostra responsabilità e la nostra gran volontà di giungere ancora, se possibile, ad una intesa. Siccome però i polacchi credevano che questa pazienza e questa longanimità, ritenute debolezza, permettessero loro qualsiasi cosa, non rimase altra via che di illuminarli in questo loro errore ed infine rispondere con gli stessi mezzi di cui essi avevano fatto uso da anni.

«Sotto questo colpo lo Stato polacco in poche settimane è andato in frantumi e lo stato spazzato via. E così è stata eliminata una delle assurdità di Versaglia. Se in questa azione della Germania si è manifestata una comunità di interessi con la Russia, la comunità non si basa, soltanto sulle attività e i problemi interessanti i due paesi, ma anche su quelli identici di vedute che ambo gli Stati hanno acquistato nei riguardi dello sviluppo dei reciproci rapporti.

«Ho già rilevato nel mio discorso di Danzica che la Russia è organizzata secondo principi diversi dai nostri. Però da quando Stalin non vedeva nei principi sovietici rapporti con stati di differenti punti di vista, anche la Germania nazional-socialista non vede ragione da parte sua di applicare un criterio diverso. La Russia è la Russia sovietica, la Germania nazional-socialista è la Germania nazional-socialista.

«Il fattore russo. «Hitler prosegue dicendo che la grande guerra che già la Germania e la Russia condussero l'una contro l'altra, divenne una sciagura per entrambi. E' comprensibile che specialmente gli Stati capitalisti dell'Occidente abbiano, oggi, interesse a mettere l'uno contro l'altro questi due Stati ed i loro principi. Con questo scopo essi considererebbero la Russia sovietica sufficientemente rispettabile per concludere con essa utili alleanze militari. Essi si ritengono però vittime di una perfidia se questi onerosi avvicinamenti vengono rifiutati dalla Russia, e se, invece, si realizza un avvicinamento fra quelle potenze le quali hanno tutte le ragioni di cercare il benessere del loro popolo in una comune collaborazione pacifica e nello sviluppo dei loro rapporti economici.

«Già un mese fa io ho dichiarato che la conclusione del patto di non aggressione tedesco-russo rappresenta una svolta della intera situazione estera della Germania. Il nuovo patto di amicizia e di interessi, concluso fra la Germania e la Russia sovietica, renderà possibile fra i due Stati non soltanto la pace, ma anche una felice e duratura collaborazione.

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In poche settimane è andato in frantumi e lo stato spazzato via. E così è stata eliminata una delle assurdità di Versaglia. Se in questa azione della Germania si è manifestata una comunità di interessi con la Russia, la comunità non si basa, soltanto sulle attività e i problemi interessanti i due paesi, ma anche su quelli identici di vedute che ambo gli Stati hanno acquistato nei riguardi dello sviluppo dei reciproci rapporti.

«Ho già rilevato nel mio discorso di Danzica che la Russia è organizzata secondo principi diversi dai nostri. Però da quando Stalin non vedeva nei principi sovietici rapporti con stati di differenti punti di vista, anche la Germania nazional-socialista non vede ragione da parte sua di applicare un criterio diverso. La Russia è la Russia sovietica, la Germania nazional-socialista è la Germania nazional-socialista.

«Il fattore russo. «Hitler prosegue dicendo che la grande guerra che già la Germania e la Russia condussero l'una contro l'altra, divenne una sciagura per entrambi. E' comprensibile che specialmente gli Stati capitalisti dell'Occidente abbiano, oggi, interesse a mettere l'uno contro l'altro questi due Stati ed i loro principi. Con questo scopo essi considererebbero la Russia sovietica sufficientemente rispettabile per concludere con essa utili alleanze militari. Essi si ritengono però vittime di una perfidia se questi onerosi avvicinamenti vengono rifiutati dalla Russia, e se, invece, si realizza un avvicinamento fra quelle potenze le quali hanno tutte le ragioni di cercare il benessere del loro popolo in una comune collaborazione pacifica e nello sviluppo dei loro rapporti economici.

«Già un mese fa io ho dichiarato che la conclusione del patto di non aggressione tedesco-russo rappresenta una svolta della intera situazione estera della Germania. Il nuovo patto di amicizia e di interessi, concluso fra la Germania e la Russia sovietica, renderà possibile fra i due Stati non soltanto la pace, ma anche una felice e duratura collaborazione.

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

«In un momento in cui la Germania lotta per il consolidamento di uno spazio vitale che comprende soltanto poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati, giornalisti sfrontati di

L'ANGELO

XIX DOMENICA DOPO PENTECOSTE

L'invito a tutti

Gesù parlava ai capi dei sacerdoti e ai Farisei, con parole, dicendo: « Il Regno dei Cieli è simile a un re che celebrava le nozze del figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati al festino nuziale; ma questi non vollero andare. Di nuovo mandò altri servi, dicendo: « Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il pranzo, i carri e i bovini e la mia messe è grassa sono ammaziate, tutto è già pronto; venite alle nozze ». Ma quelli, non curanti, se ne andarono: chi al suo campo, chi al suo traffico; e altri, presi i servi di forza, malmenarono e li uccisero. Udito questo il re montò in furia e inviò le sue milizie, « così perire quegli amici e mise a fuoco le loro città. Disse quindi a' suoi servi: « Il pranzo è già pronto, ma gli invitati non ne furono degni. Andate dunque su i crocioli delle strade e chiamate alle nozze chiunque troverete ». Usciti quei servi per le vie, resero d'un tratto quanti incontrarono, buoni e cattivi, si ebbe la sala del banchetto piena di commensali. Ora entrato, il re a vedere quelli che erano stati osservati un uomo non vestito con abito da nozze. E gli disse: « Amico, come sei entrato qui senza essere in abito da nozze? ». E questi non rispose. Allora il re disse ai suoi servi: « Legateli piedi e mani e gettatelo nelle tenebre esteriori (nella oscurità, fuori della sala e della porta); là ci sarà pianto e stridore di denti, perché molti sono chiamati, ma poco eletti ».

Nella parabola di questa domenica, il Banchetto nuziale è il Banchetto messianico; e vuol presentarci al vivo due cose: la sostituzione dei Gentili ai Giudei nella chiamata alla fede; la universalità della salvezza in Gesù, senza distinzione di razza o di condizioni sociali. Doppio concetto, ripetuto da Paolo quando scriveva ai Romani che l'Idolo tra a salvezza ogni credente: il Giudeo prima e poi il Greco; e quando ripeteva ai Galati: « Qui non c'è più Giudeo né Greco; non c'è né servo né libero non c'è né uomo né donna, poiché tutti siete uno in Cristo Gesù ».

Nella Liturgia poi è evidente il pensiero della Chiesa: essa insiste sulla lontananza e misericordia del Padre, che invoca tutti alla fede; e d'altra parte vuole ammonirci che non basta aver accolto l'invito per restare definitivamente tra gli invitati e partecipare coi giusti al Regno eterno.

L'invito è per tutti e a tutti sono destinati a portare gli Araldi evangelici, con zelo, con insistente premura, esclusa tuttavia la parola stessa lo dice: invito, ogni forma di violenza; poiché è scritto che l'Idolo ha lasciato l'uomo in mano del suo arbitrio. Per questo, non tutti lo accolgono; e anche tra quelli che non lo respingono, non tutti in realtà mantengono la parola data. Come lo rifiutò il popolo israelita, che fu chiamato per primo e non venne, così, all'atto pratico, non si aderiscono molti di coloro che pur lo ricevevano con fervore dichiarandosi desiderosi del mistero Banchetto. I pensieri della vita terrena, gli affari, i piaceri del mondo, sono sempre lì, per loro, come un ostacolo che non si è capaci di rimuovere e impedisce ad essi di venire all'opera.

Si pensi al seme caduto tra le spine, il quale - osservava Gesù - simboleggia colui che ode la Parola (leggi:

L'invito al Banchetto poi le cure mondane e l'inganno delle ricchezze affollano la Parola, ed essa rimane infruttuosa. Infatti per quanto il Regno di Dio, cioè la Giustizia, la buona vita cristiana, sia il vero, unico banchetto della nostra felicità, noi non siamo disposti a parteciparvi finché tutte le nostre cure sono per gli affari e i piaceri della vita terrena. Ecco, tutte le nostre cure, poiché l'impedimento viene non dagli affari per sé, né per sé dai piaceri, se onesti, ma dall'impigliarsi in queste cose tutta l'anima, dalla vita. Onde gli oppressi si rivolgeranno, come deve, alle cose superiori, ai beni spirituali e consistenti. Chi fa il palato unicamente alle cose temporali perde il gusto delle eterne, non ne sente il desiderio, non ne apprezza il valore. Ed è scritto nel Vangelo: « Beati quelli che hanno fame e sete di Giustizia, perché essi (essi soli) saranno saziati ».

Ora è un fatto di esperienza quello, che a suscitare e ad alimentare nell'uomo una simile fame e sete di Giustizia nulla giova tanto quanto le affezioni della vita. Onde gli oppressi si rivolgeranno, come deve, alle cose superiori, ai beni spirituali e consistenti. Chi fa il palato unicamente alle cose temporali perde il gusto delle eterne, non ne sente il desiderio, non ne apprezza il valore. Ed è scritto nel Vangelo: « Beati quelli che hanno fame e sete di Giustizia, perché essi (essi soli) saranno saziati ».

Senonché per essere degni di partecipare realmente al Banchetto e godere i benefici, non basta aver accettato l'invito a sedere a tavola; è necessaria la veste nuziale: la quale è quel tanto onde si distinguono i buoni dai cattivi fedeli; è cioè la buona vita con le sue opere buone; è la Giustizia, che nel Vangelo si riassume in quella Carità di cui S. Paolo scriveva ai Corinzi: « Ricevete tutti come eletti di Dio, santi ed amati, misericordia di misericordia, benignità, umiltà, mitezza, pazienza, sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente... soprattutto rivestiti di quella Carità, che è il vincolo della perfezione ».

In quanto all'invito, trovato senza questo abito, esso è il tipo di tutta una categoria di persone sul cui numero non è concesso all'uomo di far congetture. Che se la parabola si chiude con la sentenza che molti sono chiamati, pochi eletti, questo va semplicemente inteso del primo invito, quello fatto al popolo d'Israele e accettato soltanto da pochi israeliti. Un giorno poi - ce lo garantisce S. Paolo nella sua Lettera ai Romani (c. XI) - anche gli Israeliti, invitati di nuovo dalla divina longanimità, accoglieranno la chiamata. E così, nei tempi che precedono il loro posto, verranno in massa al mistero Banchetto e saranno felici con loro.

v. c. Bollettino militare

Promozioni e trasferimenti per merito di guerra

Il « Bollettino Militare » recita: Promozioni per merito di guerra: Sangue Edoardo, tenente fanteria complemento, promosso capitano; Nicolò Bruno, tenente fanteria complemento promosso capitano. Trasferimenti in S. P. E. per merito di guerra: Collo Armano, sottotenente fanteria complemento; La Pirra Alessandro, sottotenente fanteria complemento; Volpi Antonio, sottotenente fanteria complemento; Salamandra Angelo, sottotenente fanteria complemento; Mascetti Alfonso, sottotenente fanteria complemento; Laine Claudio, sottotenente fanteria complemento; Volpi Andrea, tenente genio complemento; Del Nord, sottotenente genio complemento; Rao Carmelo, tenente commissario complemento. Avanzamento straordinario per merito di guerra: Collo Armano, tenente fanteria complemento Comando Superiore FF. AA. (A. O. I.).

Vivointeressamento delle scuole per il convegno di istruzione tecnica

Le Scuole italiane di ogni grado continuano a manifestare un grande interesse per il prossimo primo Convegno nazionale per lo sviluppo dell'istruzione tecnica, che si terrà a Venezia dal 13 al 16 corr., al quale parteciperanno le rappresentanze di tutte le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, nonché le rappresentanze delle maggiori Aziende industriali d'Italia. Infatti, tra le relazioni presentate in nome del Comitato di studio ordinatore del Convegno, numerosissime sono quelle dovute allo studio sereno e all'esperienza quotidiana di dirigenti e di docenti di istituzioni di istruzione tecnica e professionale. Questo Convegno appare, quindi, chiamato a segnare l'inizio di un indirizzo nuovo nel campo dell'istruzione tecnica e professionale, presentato da una personalità di alto valore, come dimostrano il fatto che esso sarà presieduto dal Ministro dell'Educazione Nazionale.

L'esame dei problemi delle Cooperative di consumo

Si è riunito, a Litoria, il Comitato di retro dell'Ente della Cooperazione, Comitato tecnico tra le Cooperative di consumo. La riunione, presieduta dal Presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione, ha preso in esame numerosi ed attuali problemi, interessanti la cooperazione fra le varie categorie nazionali. Nel pomeriggio, alla presenza delle autorità e gerarchie, ha avuto luogo una riunione dei delegati delle varie C. A. P. (Cooperative Approvvigionamento Agro Pontino) ed un nuovo spaccato della Cooperativa stessa.

I servizi transatlantici italiani assicurati per tutto l'anno

GENOVA, 6 sera. La assoluta regolarità di tutti i servizi marittimi italiani è confermata dall'annuncio, diramato oggi dalla Società Italiana delle date di partenza per New York, nei mesi di Novembre e Dicembre, del supertransatlantico « Rex » e « Conte di Savoia ». Tali partenze avverranno in seguito alle partenze precedentemente fissate, pure per i mesi di Novembre e Dicembre delle molonavi « Saturnia » e « Vulcania ». Anche per le Sud-America e Cent'America, Sud Pacifico, sono state pubblicate date di partenze per tutto l'anno.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO, 6. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: il Card. Tisserant, Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale; Mons. Besson, Vescovo di Losanna, Ginevra e Friburgo; la Superiora Generale delle Figlie di Maria Santissima dell'Orto; la Superiora delle Suore Dorotee dei Santissimi Cuori nell'Equatore.

Il Capitolo Liberiano ricevuto dal Santo Padre

CASTELGANDOLFO, 6. Il Santo Padre ha ricevuto, in questi giorni, in particolare udienza, una deputazione del Capitolo Liberiano di S. Maria Maggiore, a capo della quale era Mons. Bartolomeo Cattaneo, Arcivescovo di Palermo. Scopo dell'udienza è stata la domanda da sottoporre al Papa, secondo la prescrizione delle Costituzioni Apostoliche, che voglia degnarsi di nominare il nuovo Cardinale Arciprete della Basilica, in seguito alla morte del compianto Cardinale Dolci. Il Papa ha ricevuto la rappresentanza del Capitolo con paterna affabilità, ed ha assicurato che provvederà, con ogni premura, alla nomina del nuovo Cardinale Arciprete.

Mons. Brizzi ha preso possesso della Direzione del Collegio di Propaganda Fide

CITTA' DEL VATICANO, 6. In questi giorni ha preso possesso del suo ufficio di Direttore del Pontificio Collegio Urbano di Propaganda Fide mons. Domenico Brizzi, Monsignor Brizzi è nativo di Toscana ed è canonico di quella Cattedrale. Da sei anni era Rettore del Seminario regionale dell'Alto Lazio a La Quercia, presso Viterbo. Monsignor Brizzi è succeduto al Rettore Monsignor Balconi Vescovo di Milas, il quale era nello stesso tempo Superiore Generale dell'Istituto delle Missioni Estere di Milano. Più volte egli aveva esposto a Papa Pio XI le difficoltà, nelle quali egli si trovava di provvedere contemporaneamente ai due uffici di Superiore Generale dell'Istituto e del Collegio di Propaganda. Ma il Papa aveva sempre insistito perché il conservasse ambedue. Adesso S. Pio XII ha preso in lenevole considerazione le ragioni espresse da Monsignor Balconi e lo ha dispensato dall'ufficio di Direttore del Collegio di Propaganda, perché possa dedicarsi completamente alla direzione della sua Congregazione.

Sul fronte occidentale

BERLINO, 6 sera. L'Alto comando militare tedesco comunica: Il Fuehrer e comandante supremo delle Forze armate ha visitato ieri le truppe dell'8.a armata di Varsavia ed ha assistito alla sfilata di alcuni reparti delle divisioni che hanno partecipato alla conquista di questa fortezza. Presso Koek, ad est di Dabluino, alle 10 di stamane gli ultimi resti dell'esercito polacco che si compone di circa 8000 uomini sotto il comando del generale polacco Kleber, hanno consegnato le armi. Ad est della Vistola è cominciata ieri il movimento di avanzata per l'occupazione del territorio fino alle frontiere degli interessi tedeschi-russi.

Il bollettino francese

PARIGI, 6 sera. Il comunicato di stamane delle Arme francesi dice: « Notte calma. Attività di pattuglie specialmente a sud ovest di Sarrebruck ».

Una Nota dell'Ambasciata di Polonia a Roma

ROMA, 6 sera. L'incaricato di Affari di Polonia a Roma ha presentato al R. Governo di Italia la seguente protesta: « Di fronte ad una violazione inaudita dei sacri diritti dello Stato Polacco e della Nazione Polacca costituita dall'accordo concluso il 28 settembre tra la Germania e l'U.R.S.S. che dispone dei territori della Repubblica di Polonia a profitto dei due Stati aggressori, io elevo in nome del Governo Polacco la protesta la più formale e la più solenne contro questo atto iniquamente concepito con disprezzo di tutti gli obblighi internazionali e della morale umana. « La Polonia non riconoscerà mai questo atto d'iniquità e di violenza e - forte della giustizia della propria causa - essa non cesserà di lottare fino al giorno in cui il suo territorio sarà liberato dagli aggressori e i suoi legittimi diritti saranno interamente ristabiliti. « A traverso la resistenza eroica del suo esercito ed il sacrificio patriottico di tutta la popolazione manifestatasi nella difesa ad oltranza della capitale - Varsavia - di Leopoldo di Wilno, di Gdynia, di Modlin e di tante altre città in tutta la Polonia, la Nazione polacca ha chiaramente provato al mondo la sua incrollabile volontà di vivere libera ed indipendente. « Basandosi sulle sue alleanze e sulle simpatie unanimi di tutti i paesi che rispettano la libertà e la dignità internazionale, la Polonia continuerà la propria lotta con tutti i mezzi a sua disposizione fiduciosa nel suo avvenire e nella vittoria finale ».

caporioni comunisti francesi si sono resi latitanti

PARIGI, 6. Si apprende che la polizia ha tratto in arresto ieri sera nelle vicinanze di Parigi due aveva cercato di nascondersi, il deputato comunista Bonte, contro il quale era stato spiccato mandato di cattura. Quanto all'altro deputato comunista contro il quale era stato egualmente emanato un ordine di arresto, Ramette, esso è rimasto introuvabile assieme ad altri caporioni comunisti.

Occultori di caffè denunciati all'Autorità Giudiziaria

MANTOVA, 6 sera. La Regia Guardia di Finanza effettuando speciali indagini, raccomandate da S. E. il Prefetto, ha scoperto che il droghiere Beni Giuseppe di Ostiglia per il tramite del cognato Rebecchi Ivo Marò aveva occultato 240 Kg. di caffè crudo presso l'officina meccanica di Maccaferri Dino, pure di Ostiglia; e che lo vendeva clandestinamente a prezzi favolosi. S. E. il Prefetto ha espresso il suo compiacimento al Comando locale della Regia Guardia di Finanza ed ha disposto per la chiusura dell'esercizio. Il Beni ed i suoi complici sono stati denunciati al Procuratore del Re.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11.30: Orchestra Lotti - 19.30: Musiche varie - 13.15: Ottobre in campagna - 12.40: Dischi di musica operistica - 16.30: La camera del Ballata - 17.15: Dischi. MILANO I - BARI I - BOLOGNA BOLOGNA ROMA II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI 19.25: Dischi. 19.45: Guida radiofonica del turista italiano - 20.30: Radio Verdà Italo-Spagnola - 21: Orchestra moderna - 22.40: Dischi di musica sinfonica. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA FIRENZE II - ROMA II 19.25: Dischi - 20.30: Dischi - 21: « La leggenda della città invisibile di Kites » opera in 4 atti e 3 quadri. Musica di Nicola Rimski-Korsakov. FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II 19: Corale di Casalecchio di Reno - 19.30: Dischi di melodie e romanze - 20.30: « Notte di ottobre con serenata » - 21: Orchestra diretta dal Mo Gallino - 21.40 (circa): Orchestra d'archi.

caporioni comunisti francesi si sono resi latitanti

PARIGI, 6. Si apprende che la polizia ha tratto in arresto ieri sera nelle vicinanze di Parigi due aveva cercato di nascondersi, il deputato comunista Bonte, contro il quale era stato spiccato mandato di cattura. Quanto all'altro deputato comunista contro il quale era stato egualmente emanato un ordine di arresto, Ramette, esso è rimasto introuvabile assieme ad altri caporioni comunisti.

Occultori di caffè denunciati all'Autorità Giudiziaria

MANTOVA, 6 sera. La Regia Guardia di Finanza effettuando speciali indagini, raccomandate da S. E. il Prefetto, ha scoperto che il droghiere Beni Giuseppe di Ostiglia per il tramite del cognato Rebecchi Ivo Marò aveva occultato 240 Kg. di caffè crudo presso l'officina meccanica di Maccaferri Dino, pure di Ostiglia; e che lo vendeva clandestinamente a prezzi favolosi. S. E. il Prefetto ha espresso il suo compiacimento al Comando locale della Regia Guardia di Finanza ed ha disposto per la chiusura dell'esercizio. Il Beni ed i suoi complici sono stati denunciati al Procuratore del Re.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11.30: Orchestra Lotti - 19.30: Musiche varie - 13.15: Ottobre in campagna - 12.40: Dischi di musica operistica - 16.30: La camera del Ballata - 17.15: Dischi. MILANO I - BARI I - BOLOGNA BOLOGNA ROMA II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI 19.25: Dischi. 19.45: Guida radiofonica del turista italiano - 20.30: Radio Verdà Italo-Spagnola - 21: Orchestra moderna - 22.40: Dischi di musica sinfonica. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA FIRENZE II - ROMA II 19.25: Dischi - 20.30: Dischi - 21: « La leggenda della città invisibile di Kites » opera in 4 atti e 3 quadri. Musica di Nicola Rimski-Korsakov. FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II 19: Corale di Casalecchio di Reno - 19.30: Dischi di melodie e romanze - 20.30: « Notte di ottobre con serenata » - 21: Orchestra diretta dal Mo Gallino - 21.40 (circa): Orchestra d'archi.

Come una carezza

la lama Vulcano con fenditura, scivola lieve sul vostro viso radendovi alla perfezione anche se la vostra barba è dura o folta e non fa arrossare la pelle.



Vulcano

AGENZIA DI VENDITA - MILANO I CALABRA - C.SO GENOVA 16

PRODOTTO DELLE ACCIAIERIE DI BOLZANO

Anemia?...

GLOMERULI o GOCCE RUGGERI - PESARO

In tutte le Farmacie

Collegio Minerva Viareggio

(Zona bianca in caso di guerra)

Tutte le scuole Recuperate anni perduti Aperto tutto l'anno

Mare, spiaggia, pineta propria - Visitare i nuovi locali nel folto della pineta ex arciducade o richiedere programmi illustrati

Telefono 24-16

"Le verdure fanno molto bene!"



Ecco che cosa ci dice una signora di Bologna: Casa N. 10

« Quando mi sono sposata, mia mamma diceva: « figlia mia, ho paura che tu mariti un bel giorno si accorgerai che tu non mi fare la cucina. E allora... guai! ». Per essere sincera debbo dire che come cuoca non valgo, ma mia suocera m'ha insegnato molte cose e fra l'altro ho imparato bene ad adoperare il Sugoro. Non soltanto lo trovo comodo, ma anche l'altro giorno, parlando con mio zio, il medico, questi mi disse che le verdure e le erbe che ci sono dentro, fanno molto bene. Sono contenta del Sugoro e a quanto pare, anche mio marito è soddisfatto di me come cuoca! E tanto buono, lui! Ma non credo che tutti i complimenti che mi fa siano soltanto perché mi vuol bene. Mia suocera dice sempre « quando lo stomaco non è soddisfatto, scappa anche l'amore ».

SANSCORVARO (Pesaro) m. 331 Ciama saluberrimo

Collegio Maschile "MASSAIOLI"

Diretto dal Rev. di Fratelli "Maristi" - (Retta L. 1000)

Educatore Femminile diretto dalla Suora "Figlie di Sant'Anna" (Retta L. 1710)

Richiedere programmi SCUOLE REGIE Richiedere programmi

INALATORIO

BOLOGNA (Ant. Pref. 26916 - 3934 - Bologna)

Publicità Economica

L. 0,50 la parola minimo 10 parole Tassa governativa L. 1,800; minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'ufficio di Direzione delle Caselle di Neglietti dell'Ufficio di Pubblicità de "L'Avvenire d'Italia". Diritto Anno L. 3 valevole per 10 giorni

ANNO Quotidiano Integrativo 60 Mensili «Minerva» Riva Reno 77

DIPLOMA governativo Professore Stegnografia. - Preparazione per corrispondenza esami Stato 1940 (Abilitazione). Istituti Riuniti di Meschini - E.N.S.E. - Roma (101).

INSEGNANTE ospitare ottimo ambiente fanciulli studenti Firenze trattamento familiare assistenza studi Scrivere Casetta 291 «Avvenire d'Italia» - Bologna.

RAZIONIERA per ufficio contabilità (caracci, Scrivere Casetta 293 «Avvenire d'Italia» - Bologna.

A Istituto ALPIERI, Farini 10, aperte iscrizioni corsi maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, ammissione Liceo classico, integrativo. SEDE LEGALE D'ESAMI, Sceria preparazione.

AUTUNNO....

Gliolgere della stagione autunnale, caratterizzata dai rapidi cambiamenti di temperatura, risorgono nell'organismo umano le molte manifestazioni dolorose causate dal sangue viziato.

I primi freddi agiscono in modo funesto sulla circolazione del sangue ostacolando il perfetto ricambio organico e accumulando nell'organismo i veleni e le sostanze impure (tossine) che sono la causa prima delle più disparate infermità.

Intervengono allora disturbi di carattere generale: CALDANE, EMI. CRANIE, PALPITAZIONI, CRISI DI NEVROSISMO, MANIFESTAZIONI OUTANEE, EMORROIDI, REUMATISMI, ecc., disponendo l'organismo alla GOTTA, all'OBESITA', all'ARTRITISMO, all'ARTERIOSCLEROSI.

Il miglior mezzo per sventare questa minaccia è di purificare il sangue liberandolo dalle sostanze velenose.

UNA BUONA CURA AUTUNNALE DI DEPURATIVO S. SIMONE



composto esclusivamente di succhi di erbe medicinali, rettificati il sangue, riativa le funzioni organiche, ristabilisce l'equilibrio della circolazione

IN TUTTE LE FARMACIE

FARMACEUTICA SAN SIMONE

Aut. Pref. Torino 1964 del 21-9-1929 Via Garibaldi 13-B - TORINO

SPORT

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

CICLISMO XXXV Giro di Lombardia

Col XXXV Giro di Lombardia, ultima prova del triennio imperiale, la stagione ciclistica su strada chiude i battenti...

La salita più notevole della gara sarà quella della Madonna del Ghisallo, ma difficilmente sarà su quelle rampe che si deciderà la corsa.

Il regolamento è importante perché rappresenta un tentativo per conciliare le esigenze normali della corsa con le speciali circostanze del momento.

Controlli-riformazione sono stabiliti nelle seguenti località: Asso (1.0 passaggio), Asso (2.0 passaggio), Como, Varese (1.0 passaggio), Ghisallo, Varese (2.0 passaggio).

Controlli-riformazione, oltre il prevedere i corridoi di ciclabili e bibite, potranno svolgersi cambi di ruota e riparazioni.

Controlli sono fissati nelle seguenti località: Seregno, Asso (1.0 passaggio), Bivio Bellagio, Cuello, Madonna del Ghisallo, Asso (2.0 passaggio), Erba, Como, S. Fermo, Oleggio Comasco, Varese, Porto Ceresio, Ponte Tresa, Grantola, Varese, Tradate, Saronno, Milano (Velodromo Vigorelli), km. 231,900.

Premi stabiliti sono di una certa entità e sarà anche questo un indifferente fattore di richiamo per i più quotati professionisti.

Premi della corsa sono i seguenti: Classifica generale: 1. L. 2000; 2. L. 1000; 3. L. 500; 4. L. 200; 5. L. 100; 6. L. 50; 7. L. 25; 8. L. 12; 9. L. 6; 10. L. 3.

Altra gara risultata scritta, fino ad oggi, migliori uomini, Eccone l'elenco: 1. Leon A. (Brescia); 2. Bini A. (Prato); 3. Bergamaschi (S. Giacomo); 4. Ballo O. (Serravalle); 5. Marabelli D. (Cortina); 6. Romanelli C. (Bulgareg); 7. Gosi S. (Bombers); 8. Lunardon G. (Bassano).

Tonnesmo fra qualche giorno a parlare di questa gara che chiederà, e speriamo in maniera degna, il ciclo delle competizioni ciclistiche su strada dell'anno XVII.

Giorgio Speicher caduto sul campo dell'onore. BASILEA, 6 sera. Giorgio Speicher, uno dei più noti assi del ciclismo francese, è caduto sul campo di battaglia.

Un cavallo tedesco al G. Premio di Merano. BOLZANO, 6 matt. E' giunto a Borgo Andrena il cavallo tedesco "La Bagatelle", di proprietà della signora N. A. Saffra, che prenderà parte al prossimo G. P. di Merano.

Movimento del Clero. Brianti Don Carlo è nominato Cappellano di S. Cristoforo, Città, e del Collegio della Gil. Di Gaspero Don Ubaldo, Cappellano di Osoppo.

Concorsi ecclesiastici. E' aperto il Concorso alle seguenti Parrocchie: 1. S. Giacomo di Aris; 2. S. Andrea di Basiglio; 3. S. Leonardo di Dogna; 4. S. Michele di Rivolto; 5. S. Leonardo di S. Leonardo al Natosone.

Destinazione sacerdoti novelli. Bertosio Don Pietro, Cooperatore di Latisana. De Colle Don Giuseppe, Cooperatore di Pera. Gomboso Don Luigi, Cooperatore di San Vidotto.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Diario di S. E. l'Arcivescovo. Domenica 8 - Visita Pastorale a S. Giorgio di Nogaro. Lunedì 9 - V. P. a Corgnole. Martedì 10 - V. P. a Castello di Porpetto.

Onorificenze pontificie. La Santità di Nostro Signore Pio PP. XII, ha annoverato tra i Compenerati la sua Famiglia i seguenti Sacerdoti della nostra Arcidiocesi:

Movimento del Clero. Brianti Don Carlo è nominato Cappellano di S. Cristoforo, Città, e del Collegio della Gil.

Concorsi ecclesiastici. E' aperto il Concorso alle seguenti Parrocchie: 1. S. Giacomo di Aris; 2. S. Andrea di Basiglio; 3. S. Leonardo di Dogna; 4. S. Michele di Rivolto; 5. S. Leonardo di S. Leonardo al Natosone.

Destinazione sacerdoti novelli. Bertosio Don Pietro, Cooperatore di Latisana. De Colle Don Giuseppe, Cooperatore di Pera.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Dalla Provincia. SACILE. Sospensione del mercato settimanale bovino. L'Autorità Sanitaria Comunale, in seguito a casi di afta epizootica riscontrati nel Mandamento, è giunta nella determinazione di sospendere temporaneamente il mercato bestiame che aveva luogo ogni giovedì nel Foro Boario del nostro Comune.

TRIVIGNANO. Furto di piante di tabacco. L'altra sera ignoti sono penetrati nel podere di Paviotti Ermenegildo ed hanno asportato 150 piante di tabacco, il furto è stato denunciato.

MAIANO. Furto. A Sandrino Callegari, mentre l'altro giorno lavorava in un suo campo, ignoto ladro ha rubato dalla giacca momentaneamente abbandonata, un orologio e un portamonete.

VALVASONE. Festa religiosa. Solenni funzioni si svolgeranno domani nella Grotta della Madonna di Lourdes presso il ponte del Tagliamento.

MOGGIO UDINESE. Giornate catechistiche. Sono state tenute in Chiusaforte le Giornate Catechistiche del Canal del Ferro. Sono intervenuti tutti i RR. Sacerdoti della Forania.

ARIIS. Fulmine incendiario. Mentre imperversava una violenta bufera, si scaricava un fulmine incendiario sulla stalla dei fratelli Mezzano, affittuari del co. Otello.

FIUME. La festa del Patrono d'Italia. Felice fu l'esito della festa di San Francesco svoltasi quest'anno con maggior solennità per ricordarne la recente proclamazione a Patrono Primario d'Italia.

Pordenone. Inaugurazione dei corsi premilitari. Oggi sabato, alle ore 15, alla Caserma Vittorio Emanuele III, con l'intervento dell'Autorità, vengono iniziati i Corsi Premilitari del Centro di Pordenone.

Pordenone. Solennità religiosa a Roraigrande. Quest'anno la sagra del Rosario a Roraigrande richiamerà più ancora che negli anni scorsi i pordenonesi e i fedeli dei dintorni.

ADRIA. La festa di S. Francesco. Dopo la pontificia proclamazione di San Francesco d'Assisi a Patrono d'Italia, quest'anno la festa è stata celebrata con particolare solennità nella Basilica della Tomba retta dagli ottimi e benemeriti suoi figli, i Minori Cappuccini della Veneta Provincia di S. Antonio.

BELLUNO. Trasformazione di impianto industriale. Allo scopo di ottenere una più redditizia e razionale utilizzazione della materia prima destinandola alla produzione di cellulosa nobile per la fabbricazione di carte fini il Consiglio Provinciale delle Corporazioni su richiesta del Ministero delle Corporazioni ha dato parere favorevole alla S. A. Cartiere di Verona per trasformare i propri impianti di Longarone destinati alla produzione di cartoni vegetali bianchi ad uso cuolo in fabbrica di cellulosa.

Pordenone. Inaugurazione dei corsi premilitari. Oggi sabato, alle ore 15, alla Caserma Vittorio Emanuele III, con l'intervento dell'Autorità, vengono iniziati i Corsi Premilitari del Centro di Pordenone.

Pordenone. Solennità religiosa a Roraigrande. Quest'anno la sagra del Rosario a Roraigrande richiamerà più ancora che negli anni scorsi i pordenonesi e i fedeli dei dintorni.

ADRIA. La festa di S. Francesco. Dopo la pontificia proclamazione di San Francesco d'Assisi a Patrono d'Italia, quest'anno la festa è stata celebrata con particolare solennità nella Basilica della Tomba retta dagli ottimi e benemeriti suoi figli, i Minori Cappuccini della Veneta Provincia di S. Antonio.

BELLUNO. Trasformazione di impianto industriale. Allo scopo di ottenere una più redditizia e razionale utilizzazione della materia prima destinandola alla produzione di cellulosa nobile per la fabbricazione di carte fini il Consiglio Provinciale delle Corporazioni su richiesta del Ministero delle Corporazioni ha dato parere favorevole alla S. A. Cartiere di Verona per trasformare i propri impianti di Longarone destinati alla produzione di cartoni vegetali bianchi ad uso cuolo in fabbrica di cellulosa.

Pordenone. Inaugurazione dei corsi premilitari. Oggi sabato, alle ore 15, alla Caserma Vittorio Emanuele III, con l'intervento dell'Autorità, vengono iniziati i Corsi Premilitari del Centro di Pordenone.

Pordenone. Solennità religiosa a Roraigrande. Quest'anno la sagra del Rosario a Roraigrande richiamerà più ancora che negli anni scorsi i pordenonesi e i fedeli dei dintorni.

ADRIA. La festa di S. Francesco. Dopo la pontificia proclamazione di San Francesco d'Assisi a Patrono d'Italia, quest'anno la festa è stata celebrata con particolare solennità nella Basilica della Tomba retta dagli ottimi e benemeriti suoi figli, i Minori Cappuccini della Veneta Provincia di S. Antonio.

La Giornata Missionaria. «Venga il tuo regno», ripetiamo ogni giorno, anzi più volte al giorno, nell'orazione domenicale. La petizione esprime il nostro vivissimo desiderio che Dio sia da tutti conosciuto, amato e servito, perché tutti si salvino.

Onorificenze pontificie. La Santità di Nostro Signore Pio PP. XII, ha annoverato tra i Compenerati la sua Famiglia i seguenti Sacerdoti della nostra Arcidiocesi:

Movimento del Clero. Brianti Don Carlo è nominato Cappellano di S. Cristoforo, Città, e del Collegio della Gil.

Concorsi ecclesiastici. E' aperto il Concorso alle seguenti Parrocchie: 1. S. Giacomo di Aris; 2. S. Andrea di Basiglio; 3. S. Leonardo di Dogna; 4. S. Michele di Rivolto; 5. S. Leonardo di S. Leonardo al Natosone.

Destinazione sacerdoti novelli. Bertosio Don Pietro, Cooperatore di Latisana. De Colle Don Giuseppe, Cooperatore di Pera.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Corriere commerciale

BORSA DI BOLOGNA. BOLOGNA, 6. Rendita 3,50% c. 71,35. Id. 3,50% f. m. 71,50. Id. 5% c. 90,15. Id. 5% f. m. 90,32. Redimibile 5% c. 92,15. Id. 5% f. m. 92,30. Id. 5% c. 88,15. Id. 5% f. m. 88,30. Id. 5% c. 88,15. Id. 5% f. m. 88,30. Id. 5% c. 88,15. Id. 5% f. m. 88,30.

BORSA DI MILANO. MILANO, 6. Rendita 3,50% c. 71,50. Id. 3,50% f. m. 71,50. Id. 5% c. 90,15. Id. 5% f. m. 90,32. Redimibile 5% c. 92,15. Id. 5% f. m. 92,30. Id. 5% c. 88,15. Id. 5% f. m. 88,30.

BORSA DI FIRENZE. FIRENZE, 6. Buoni Novennali 1940 100. Buoni Novennali 1935 89,30. Rendita 3,125% fine mese 72. Rendita 3,125% fine mese 72. Rendita 3,125% fine mese 72.

«Venga il tuo regno», ripetiamo ogni giorno, anzi più volte al giorno, nell'orazione domenicale. La petizione esprime il nostro vivissimo desiderio che Dio sia da tutti conosciuto, amato e servito, perché tutti si salvino.

Onorificenze pontificie. La Santità di Nostro Signore Pio PP. XII, ha annoverato tra i Compenerati la sua Famiglia i seguenti Sacerdoti della nostra Arcidiocesi:

Movimento del Clero. Brianti Don Carlo è nominato Cappellano di S. Cristoforo, Città, e del Collegio della Gil.

Concorsi ecclesiastici. E' aperto il Concorso alle seguenti Parrocchie: 1. S. Giacomo di Aris; 2. S. Andrea di Basiglio; 3. S. Leonardo di Dogna; 4. S. Michele di Rivolto; 5. S. Leonardo di S. Leonardo al Natosone.

Destinazione sacerdoti novelli. Bertosio Don Pietro, Cooperatore di Latisana. De Colle Don Giuseppe, Cooperatore di Pera.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Dalla Provincia. SACILE. Sospensione del mercato settimanale bovino. L'Autorità Sanitaria Comunale, in seguito a casi di afta epizootica riscontrati nel Mandamento, è giunta nella determinazione di sospendere temporaneamente il mercato bestiame che aveva luogo ogni giovedì nel Foro Boario del nostro Comune.

TRIVIGNANO. Furto di piante di tabacco. L'altra sera ignoti sono penetrati nel podere di Paviotti Ermenegildo ed hanno asportato 150 piante di tabacco, il furto è stato denunciato.

MAIANO. Furto. A Sandrino Callegari, mentre l'altro giorno lavorava in un suo campo, ignoto ladro ha rubato dalla giacca momentaneamente abbandonata, un orologio e un portamonete.

VALVASONE. Festa religiosa. Solenni funzioni si svolgeranno domani nella Grotta della Madonna di Lourdes presso il ponte del Tagliamento.

MOGGIO UDINESE. Giornate catechistiche. Sono state tenute in Chiusaforte le Giornate Catechistiche del Canal del Ferro. Sono intervenuti tutti i RR. Sacerdoti della Forania.

ARIIS. Fulmine incendiario. Mentre imperversava una violenta bufera, si scaricava un fulmine incendiario sulla stalla dei fratelli Mezzano, affittuari del co. Otello.

FIUME. La festa del Patrono d'Italia. Felice fu l'esito della festa di San Francesco svoltasi quest'anno con maggior solennità per ricordarne la recente proclamazione a Patrono Primario d'Italia.

Pordenone. Inaugurazione dei corsi premilitari. Oggi sabato, alle ore 15, alla Caserma Vittorio Emanuele III, con l'intervento dell'Autorità, vengono iniziati i Corsi Premilitari del Centro di Pordenone.

Pordenone. Solennità religiosa a Roraigrande. Quest'anno la sagra del Rosario a Roraigrande richiamerà più ancora che negli anni scorsi i pordenonesi e i fedeli dei dintorni.

ADRIA. La festa di S. Francesco. Dopo la pontificia proclamazione di San Francesco d'Assisi a Patrono d'Italia, quest'anno la festa è stata celebrata con particolare solennità nella Basilica della Tomba retta dagli ottimi e benemeriti suoi figli, i Minori Cappuccini della Veneta Provincia di S. Antonio.

BELLUNO. Trasformazione di impianto industriale. Allo scopo di ottenere una più redditizia e razionale utilizzazione della materia prima destinandola alla produzione di cellulosa nobile per la fabbricazione di carte fini il Consiglio Provinciale delle Corporazioni su richiesta del Ministero delle Corporazioni ha dato parere favorevole alla S. A. Cartiere di Verona per trasformare i propri impianti di Longarone destinati alla produzione di cartoni vegetali bianchi ad uso cuolo in fabbrica di cellulosa.

Pordenone. Inaugurazione dei corsi premilitari. Oggi sabato, alle ore 15, alla Caserma Vittorio Emanuele III, con l'intervento dell'Autorità, vengono iniziati i Corsi Premilitari del Centro di Pordenone.

Pordenone. Solennità religiosa a Roraigrande. Quest'anno la sagra del Rosario a Roraigrande richiamerà più ancora che negli anni scorsi i pordenonesi e i fedeli dei dintorni.

ADRIA. La festa di S. Francesco. Dopo la pontificia proclamazione di San Francesco d'Assisi a Patrono d'Italia, quest'anno la festa è stata celebrata con particolare solennità nella Basilica della Tomba retta dagli ottimi e benemeriti suoi figli, i Minori Cappuccini della Veneta Provincia di S. Antonio.

BELLUNO. Trasformazione di impianto industriale. Allo scopo di ottenere una più redditizia e razionale utilizzazione della materia prima destinandola alla produzione di cellulosa nobile per la fabbricazione di carte fini il Consiglio Provinciale delle Corporazioni su richiesta del Ministero delle Corporazioni ha dato parere favorevole alla S. A. Cartiere di Verona per trasformare i propri impianti di Longarone destinati alla produzione di cartoni vegetali bianchi ad uso cuolo in fabbrica di cellulosa.

Pordenone. Inaugurazione dei corsi premilitari. Oggi sabato, alle ore 15, alla Caserma Vittorio Emanuele III, con l'intervento dell'Autorità, vengono iniziati i Corsi Premilitari del Centro di Pordenone.

Pordenone. Solennità religiosa a Roraigrande. Quest'anno la sagra del Rosario a Roraigrande richiamerà più ancora che negli anni scorsi i pordenonesi e i fedeli dei dintorni.

ADRIA. La festa di S. Francesco. Dopo la pontificia proclamazione di San Francesco d'Assisi a Patrono d'Italia, quest'anno la festa è stata celebrata con particolare solennità nella Basilica della Tomba retta dagli ottimi e benemeriti suoi figli, i Minori Cappuccini della Veneta Provincia di S. Antonio.

Corriere commerciale

BORSA DI BOLOGNA. BOLOGNA, 6. Rendita 3,50% c. 71,35. Id. 3,50% f. m. 71,50. Id. 5% c. 90,15. Id. 5% f. m. 90,32. Redimibile 5% c. 92,15. Id. 5% f. m. 92,30. Id. 5% c. 88,15. Id. 5% f. m. 88,30.

BORSA DI MILANO. MILANO, 6. Rendita 3,50% c. 71,50. Id. 3,50% f. m. 71,50. Id. 5% c. 90,15. Id. 5% f. m. 90,32. Redimibile 5% c. 92,15. Id. 5% f. m. 92,30.

BORSA DI FIRENZE. FIRENZE, 6. Buoni Novennali 1940 100. Buoni Novennali 1935 89,30. Rendita 3,125% fine mese 72. Rendita 3,125% fine mese 72. Rendita 3,125% fine mese 72.

«Venga il tuo regno», ripetiamo ogni giorno, anzi più volte al giorno, nell'orazione domenicale. La petizione esprime il nostro vivissimo desiderio che Dio sia da tutti conosciuto, amato e servito, perché tutti si salvino.

Onorificenze pontificie. La Santità di Nostro Signore Pio PP. XII, ha annoverato tra i Compenerati la sua Famiglia i seguenti Sacerdoti della nostra Arcidiocesi:

Movimento del Clero. Brianti Don Carlo è nominato Cappellano di S. Cristoforo, Città, e del Collegio della Gil.

Concorsi ecclesiastici. E' aperto il Concorso alle seguenti Parrocchie: 1. S. Giacomo di Aris; 2. S. Andrea di Basiglio; 3. S. Leonardo di Dogna; 4. S. Michele di Rivolto; 5. S. Leonardo di S. Leonardo al Natosone.

Destinazione sacerdoti novelli. Bertosio Don Pietro, Cooperatore di Latisana. De Colle Don Giuseppe, Cooperatore di Pera.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Convegno Zelatrici. Domani si svolgerà nella nostra città l'annuale Convegno Zelatrici delle Missioni.

Dalla Provincia. SACILE. Sospensione del mercato settimanale bovino. L'Autorità Sanitaria Comunale, in seguito a casi di afta epizootica riscontrati nel Mandamento, è giunta nella determinazione di sospendere temporaneamente il mercato bestiame che aveva luogo ogni giovedì nel Foro Boario del nostro Comune.

TRIVIGNANO. Furto di piante di tabacco. L'altra sera ignoti sono penetrati nel podere di Paviotti Ermenegildo ed hanno asportato 150 piante di tabacco, il furto è stato denunciato.

MAIANO. Furto. A Sandrino Callegari, mentre l'altro giorno lavorava in un suo campo, ignoto ladro ha rubato dalla giacca momentaneamente abbandonata, un orologio e un portamonete.

VALVASONE. Festa religiosa. Solenni funzioni si svolgeranno domani nella Grotta della Madonna di Lourdes presso il ponte del Tagliamento.

MOGGIO UDINESE. Giornate catechistiche. Sono state tenute in Chiusaforte le Giornate Catechistiche del Canal del Ferro. Sono intervenuti tutti i RR. Sacerdoti della Forania.

ARIIS. Fulmine incendiario. Mentre imperversava una violenta bufera, si scaricava un fulmine incendiario sulla stalla dei fratelli Mezzano, affittuari del co. Otello.

FIUME. La festa del Patrono d'Italia. Felice fu l'esito della festa di San Francesco svoltasi quest'anno con maggior solennità per ricordarne la recente proclamazione a Patrono Primario d'Italia.

Pordenone. Inaugurazione dei corsi premilitari. Oggi sabato, alle ore 15, alla Caserma Vittorio Emanuele III, con l'intervento dell'Autorità, vengono iniziati i Corsi Premilitari del Centro di Pordenone.

Pordenone. Solennità religiosa a Roraigrande. Quest'anno la sagra del Rosario a Roraigrande richiamerà più ancora che negli anni scorsi i pordenonesi e i fedeli dei dintorni.

ADRIA. La festa di S. Francesco. Dopo la pontificia proclamazione di San Francesco d'Assisi a Patrono d'Italia, quest'anno la festa è stata celebrata con particolare solennità nella Basilica della Tomba retta dagli ottimi e benemeriti suoi figli, i Minori Cappuccini della Veneta Provincia di S. Antonio.

BELLUNO. Trasformazione di impianto industriale. Allo scopo di ottenere una più redditizia e razionale utilizzazione della materia prima destinandola alla produzione di cellulosa nobile per la fabbricazione di carte fini il Consiglio Provinciale delle Corporazioni su richiesta del Ministero delle Corporazioni ha dato parere favorevole alla S. A. Cartiere di Verona per trasformare i propri impianti di Longarone destinati alla produzione di cartoni vegetali bianchi ad uso cuolo in fabbrica di cellulosa.

Pordenone. Inaugurazione dei corsi premilitari. Oggi sabato, alle ore 15, alla Caserma Vittorio Emanuele III, con l'intervento dell'Autorità, vengono iniziati i Corsi Premilitari del Centro di Pordenone.

Pordenone. Solennità religiosa a Roraigrande. Quest'anno la sagra del Rosario a Roraigrande richiamerà più ancora che negli anni scorsi i pordenonesi e i fedeli dei dintorni.

ADRIA. La festa di S. Francesco. Dopo la pontificia proclamazione di San Francesco d'Assisi a Patrono d'Italia, quest'anno la festa è stata celebrata con particolare solennità nella Basilica della Tomba retta dagli ottimi e benemeriti suoi figli, i Minori Cappuccini della Veneta Provincia di S. Antonio.

BELLUNO. Trasformazione di impianto industriale. Allo scopo di ottenere una più redditizia e razionale utilizzazione della materia prima destinandola alla produzione di cellulosa nobile per la fabbricazione di carte fini il Consiglio Provinciale delle Corporazioni su richiesta del Ministero delle Corporazioni ha dato parere favorevole alla S. A. Cartiere di Verona per trasformare i propri impianti di Longarone destinati alla produzione di cartoni vegetali bianchi ad uso cuolo in fabbrica di cellulosa.

Pordenone. Inaugurazione dei corsi premilitari. Oggi sabato, alle ore 15, alla Caserma Vittorio Emanuele III, con l'intervento dell'Autorità, vengono iniziati i Corsi Premilitari del Centro di Pordenone.

Pordenone. Solennità religiosa a Roraigrande. Quest'anno la sagra del Rosario a Roraigrande richiamerà più ancora che negli anni scorsi i pordenonesi e i fedeli dei dintorni.

ADRIA. La festa di S. Francesco. Dopo la pontificia proclamazione di San Francesco d'Assisi a

